ecorisveglio dal 1946 bisettimanale del VERBANO CUSIO OSSOLA e BORGOMANERESE

2 settembre 2009 - pag. 18

ROSMINI. ANCHE QUEST'ANNO UN TEMA DA SVISCERARE

Quando "Educare" fa rima con Simposi

I relatori (al centro padre Muratore) al via dei Simposi di Stresa

STRESA - Si sono conclusi sabato 29 agosto i Simposi rosminiani. Giunti alla decima edizione, quest'anno è stato affrontato il delicato tema dell'educazione, ritenuto oramai all'unanimità dal mondo culturale ed in modo particolare dalla Conferenza Episcopale Italiana, un fenomeno da affrontare con urgenza in tutti i suoi aspetti riguardanti la persona e quindi la società.

"*Educare: come?*" è il titolo che ha fatto da filo conduttore al convegno stresiano, dove si sono alternati circa trenta relatori provenienti da ogni angolo della Penisola e dal mondo. Anche quest'anno non sono mancati i dibattiti al termine delle relazioni, che caratterizzano oramai da anni questo appuntamento. Ci sono poi stati incontri al collegio Rosmini, dove docenti e studenti si sono confrontati alla pari in una serie di scambi prettamente amichevoli e costruttivi, unici del genere nel panorama nazionale.

Il forte senso di accoglienza e di ospitalità degli organizzatori ha consentito anche dopo i momenti ufficiali di continuare la conversazione e il discernimento degli argomenti. La sorpresa di chi partecipa per la prima volta ai Simposi è stata vedere, la sera, sotto il porticato del centro studi e sul lungolago di Stresa, gruppi di persone che discutevano con pacatezza, come avvenuto nei giorni scorsi, oppure assistere al concerto proposto dal coro Motta Rossa di Magognino in omaggio alle duecento persone, ospiti del convegno. Ecco uno spaccato dell'evento culturale probabilmente di maggiore respiro internazionale del nostro territorio, che non smette di attirare studiosi consapevoli di trovare a Stresa e dintorni momenti gratificanti.

Roberto Cutaia